

Codice Etico



INTRODUZIONE

Il presente "Codice Etico", disciplina il complesso di diritti, doveri e responsabilità che IBO Italia assume nei confronti di tutti coloro che sono portatori di interesse nei confronti dell'Associazione e dei Partners ad essa collegati, e con i quali si trova quotidianamente ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel Codice dovranno ispirare l'attività di tutti coloro che operano per conto di I.B.O. Italia, tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità loro affidate per il perseguimento degli scopi.

I comportamenti prescritti sono indicazioni offerte per uniformare la condotta diligente che si chiede a dirigenti, dipendenti, collaboratori e stakeholders. Ciascuno è tenuto al rispetto delle norme contenute nel presente Codice, in particolar modo quando si opera presso terzi.

IBO Italia si impegna alla diffusione del Codice, al suo periodico aggiornamento attraverso il comitato etico, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, alle eventuali verifiche ed alla valutazione dei fatti in ordine ad ogni notizia di violazione.

Rispettare e seguire i principi del codice etico di condotta è essenziale al fine di salvaguardare la propria reputazione di onestà ed integrità, e di sano equilibrio nel lungo termine.

Il presente Codice Etico è un documento pubblico che identifica, senza pretesa di esaustività, principi etici e criteri di condotta che IBO considera come fondamentali, verso cui indirizzare il comportamento dei propri associati.

Ferrara 23/05/2015

A handwritten signature in black ink, reading "Alberto Cusi". The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent loop at the end of the last name.

IL NOSTRO SOGNO

Una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune. Un mondo dove ogni persona possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove.

Mission

La missione di IBO Italia è creare le condizioni per l'accesso all'educazione e alla formazione nei paesi in via di sviluppo, con il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali e di sviluppare una coscienza sociale nei giovani tramite esperienze di condivisione, lavoro concreto e gratuito a favore delle persone in stato di bisogno.

I Valori

- Il volontariato come scelta di impegno sociale;
- la solidarietà e la condivisione;
- la ricchezza della diversità;
- il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione;
- il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità;
- la coerenza nelle proprie scelte quotidiane.

Gli Obiettivi

Le attività di Cooperazione Internazionale sono finalizzate a:

- sensibilizzare le famiglie sull'importanza del percorso scolastico dei figli;
- creare strutture di accoglienza per soddisfare i bisogni primari e facilitare la frequenza scolastica;
- dare formazione e sostegno agli insegnanti;
- favorire l'occupazione locale attraverso corsi di formazione e avviamento al lavoro.

Le attività di Solidarietà Responsabile-Volontariato sono finalizzate a:

- proporre e favorire la partecipazione ad esperienze di volontariato di medio e lungo termine;
- sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali;
- costituire una rete di gruppi di volontariato locale.

NORME DI PRIVACY

Vista la delicatezza e la complessità dell'argomento, il Parlamento Italiano con il ddL197/2003 e seguenti integrazioni, ha dato indicazioni sul trattamento dei dati personali, definendo i diritti, le libertà fondamentali, la dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e alla protezione dell'identità dei dati personali.

I dati possono essere di tre tipi:

- dati ordinari o comuni.
- dati sensibili: quelli idonei a rivelare "l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" di una persona.
- dati giudiziari: sono quelle informazioni idonee a rivelare provvedimenti in materia di casellario giudiziale, anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reati o carichi pendenti.

Chiarimenti

- Il trattamento (o raccolta) di questi dati deve essere ottenuto in maniera lecita ed i dati stessi vanno protetti fisicamente in modo da evitarne la loro diffusione.
- Il titolare del trattamento dei dati, ovvero il Presidente o Legale Rappresentante, nomina con documento scritto, approvato dal Consiglio Direttivo, il responsabile che gestirà il trattamento dei dati.
- Il responsabile, attraverso uno o più incaricati da lui delegati, compiranno le operazioni per la gestione del trattamento di dati stessi.
- Il codice deontologico va applicato anche al trattamento dei dati personali pervenuti da qualunque Paese straniero, anche extraeuropeo; che utilizzi per il trasferimento dei dati stessi anche mezzi diversi da quelli tradizionali. L'associazione, perciò, potrà utilizzare questi dati ai soli fini del transito nell'Unione Europea.

PRINCIPI ISPIRATORI LA COMUNICAZIONE ESTERNA

La comunicazione di IBO Italia si ispira a principi di rispetto, dignità, trasparenza, umanità e coerenza con i principi e la mission. Non è fine a stessa, ma mira a dar voce a volontari e beneficiari, per portare cambiamento e spingere all'azione, senza però lucrare su sofferenze o difficoltà altrui.

In particolare dato che:

- le attività di cooperazione e volontariato sono fortemente indirizzate verso l'educazione, l'istruzione ed i diritti dei minori;
- la narrazione di queste attività è di fondamentale importanza per l'opera di sensibilizzazione, educazione e coinvolgimento in Italia;
- i beneficiari di queste attività sono bambini e minori in stato di difficoltà sociale, abbandono familiare, vittime di discriminazioni e/o violenze

grande attenzione va data alla pubblicazione di fotografie in cui siano presenti minori che rientrano nelle categorie suddette. Il riferimento è la "CARTA DI TREVISO per una cultura dell'infanzia" del 5 ottobre 1990 aggiornato il 30.3.2006, nei punti seguenti:

- che in tutte le azioni riguardanti i minori deve costituire oggetto di primaria considerazione "il maggiore interesse del bambino" e che perciò tutti gli altri interessi devono essere a questo sacrificati;

- che nessun bambino dovrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie o illegali nella sua "privacy" né ad illeciti attentati al suo onore e alla sua reputazione;

- che le disposizioni che tutelano la riservatezza dei minori si fondano sul presupposto che la rappresentazione dei loro fatti di vita possa arrecare danno alla loro personalità. Questo rischio può non sussistere quando il racconto dà positivo risalto a qualità del minore e/o al contesto familiare in cui si sta formando;

- nel caso di minori malati, feriti, svantaggiati o in difficoltà occorre porre particolare attenzione e sensibilità nella diffusione delle immagini e delle vicende al fine di evitare che, in nome di un sentimento pietoso, si arrivi ad un sensazionalismo che finisce per divenire sfruttamento della persona.

REGOLE ETICHE DI COMPORTAMENTO PER I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO, I DIPENDENTI, I COLLABORATORI, I REFERENTI DEI GRUPPI LOCALI ED I TIROCINANTI.

IBO Italia (in seguito Associazione) si impegna, con il presente documento, a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite in proprio, al fine di tutelare l'integrità fisica e morale degli individui, salvaguardando la loro vita privata. Impegna pertanto i componenti del Consiglio Direttivo, i dipendenti, i collaboratori ed i tirocinanti a:

- adottare ogni misura necessaria a prevenire la violazione dei principi etici dell'Associazione e vigilare sull'osservanza degli stessi;
- rispettare le normative e le consuetudini di ogni paese in cui l'Associazione è chiamata ad operare;
- astenersi da comportamenti illegittimi o scorretti nei confronti di persone, culture o dell'ambiente;
- tutelare e valorizzare le risorse umane, garantendo loro pari opportunità di crescita umana e professionale per ogni tipo di volontariato, e promuovere condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale;
- utilizzare responsabilmente le risorse dell'Associazione evitando usi diversi da quelli per cui sono state richieste;
- astenersi da attività e/o comportamenti in contrasto con la Mission e gli obiettivi propri dell'Associazione;
- astenersi dall'utilizzare in maniera impropria il nome dell'Associazione nell'interesse personale o di terzi;
- astenersi dal perseguire interessi personali o di terzi in contrasto con l'Associazione.

Chiunque ritenga di essere portatore di un interesse personale in conflitto con quello dell'Associazione è tenuto a dichiararlo prima che il conflitto in questione si manifesti al fine di permettere all'Associazione la determinazione dei comportamenti da adottare.

Nel caso in cui il conflitto si sia determinato ad insaputa e/o senza l'agire dell'interessato lo stesso dovrà portarlo all'attenzione dell'Associazione non appena ne sia venuto a conoscenza.

Altresì tra le regole etiche va ricordato che :

- È vietato compiere qualsiasi atto di corruzione o concussione o falsificazione sia in Italia sia all'estero.

In particolare, è vietato qualsiasi comportamento, anche se posto in essere nell'interesse dell'Associazione, diretto o comunque volto ad offrire o promettere (o a far offrire o a far promettere) denaro o altra utilità non espressamente dovuti.

- È vietato a coloro che, all'interno dell'Associazione, rivestano (anche) la qualifica di incaricati del Consiglio Direttivo di sollecitare, ricevere denaro o di altra forma di utilità da parte di privati, per compiere o omettere atti contrari ai principi etici testé enunciati.
- È altresì vietato abusare della propria autorità o dei propri poteri per costringere o indurre taluno, mediante raggirò, a dare o promettere utilità di vario genere.
- È vietato qualsiasi comportamento volto a cagionare inquinamento dell'aria, del suolo, del sottosuolo, delle acque o danneggiare la flora e la fauna protette.
- Deve, inoltre, considerarsi espressamente vietato qualsiasi comportamento ingannevole o fuorviante, anche se posto in essere nell'interesse dell'Associazione.

Oltre a quanto scritto è da considerarsi vietato:

- qualsiasi intervento, anche se posto in essere nell'interesse dell'Associazione, diretto ad alterare o ad utilizzare impropriamente dati ed informazioni presenti nei sistemi informatici o telematici ;
- procurarsi, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare ad estranei codici, password o altri mezzi idonei all'accesso al sistema informatico o telematico e comunque fornire indicazioni ed istruzioni idonee al predetto scopo;
- trasferire ad altri informazioni connesse ad eventuali analisi, sintesi, studi, acquisite come 'informazioni riservate e che siano state elaborate dall'Associazione, ivi compresi gli atti e le attività formali ed informali trasmessi a voce o per iscritto, in seguito a riunioni, incontri o conversazioni, anche se telefoniche.

CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE DEL VOLONTARI

PREMESSA

Le indicazioni che seguono servono a tracciare delle regole riguardo la condotta da tenere da parte dei volontari di IBO Italia che prestano il proprio servizio a favore dei progetti che l'ente propone all'estero e in Italia. Essendo delle linee guida vanno interpretate come tali e con il buon senso che ci si aspetta da persone che hanno scelto di contribuire ai progetti con passione e spirito di servizio.

VOLONTARI A NOME DI...

Vivendo all'interno del progetto 24h su 24 e 7 giorni su 7, la sfera lavorativa e quella personale sono difficilmente separabili. È indispensabile un grande senso di responsabilità, anche durante il tempo libero.

Non dobbiamo mai dimenticare che essendo ospiti non passeremo inosservati. Quindi anche nei comportamenti personali dobbiamo ricordare che rappresentiamo IBO Italia e l'ente che ci accoglie. Saranno questi ultimi a rispondere per la nostra condotta e ad affrontarne le conseguenze. Un gesto inavvertito o una parola di troppo possono causare "danni" gravi al lavoro e all'immagine che l'ente porta avanti da anni.

RISPETTO DELLE DIVERSITA'

Abitare e lavorare insieme a persone diverse può essere un'esperienza di grande arricchimento. Valorizzare le diversità anziché contrapporle è un valido inizio per costruire insieme qualcosa di bello, di importante e duraturo. IBO Italia crede nel principio di non discriminazione. Tutte le persone hanno pari dignità, senza distinzione di genere ed orientamento sessuale, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

CULTURA

Non possiamo dimenticare che ci sono regole non scritte che fanno parte della cultura locale. Dobbiamo avere un abbigliamento decoroso e una cura della persona adeguata al contesto e al ruolo.

VITTO E ALLOGGIO

Sarà garantito vitto e alloggio per tutta la permanenza, secondo standard abitativi e nutritivi locali. L'ottica è quella della sobrietà e del rispetto di chi ci sta ospitando, accettando anche la eventuale ripetitività degli alimenti sulla tavola o l'economicità dell'alloggio che ci viene offerto.

OSSERVAZIONE E ASCOLTO

Osserviamo e ascoltiamo il più possibile, prendiamoci il tempo per capire prima di giudicare. Non dobbiamo aver timore di confrontarci con le persone che gestiscono il progetto, chiedere di aiutarci a vedere le cose e gli eventi da un'altra prospettiva.

EMPATIA

Sviluppiamo la nostra empatia, utilizziamo la nostra capacità di vedere le cose dal punto di vista dell'altro e di metterci nei suoi panni.

UMILTA'

Ricordiamo sempre che siamo "ospiti di passaggio". Partiamo senza la presunzione di cambiare il mondo da soli ma con la consapevolezza che le nostre azioni contribuiscono ad un lento e delicato processo di cambiamento. Spesso lo straniero è visto come persona piena di "possibilità" e in grado di offrirne. Non prestiamo denaro e non facciamo regali se non concordato con il personale dell'ente ospitante.

TEMPO

E' importante avere la consapevolezza che in alcune culture la concezione del tempo è molto diversa dalla nostra. Convinti dell'importanza di instaurare buone relazioni con chi ci sta offrendo ospitalità, è a volte necessario differire dalle nostre abitudini, non avere fretta, rendere meno frenetico il rapporto con l'orologio, controllare l'ansia da prestazione, dall'essere necessariamente e costantemente produttivi, dal desiderio di dimostrare cosa sappiamo fare.

RELAZIONI AFFETTIVE E AMICIZIE

Il lavoro del volontario è fondamentalmente di relazione quindi dobbiamo sempre tener presente con chi si interagisce. Nella gestione delle nostre relazioni affettive e di amicizia dobbiamo essere consapevoli e tenere conto di quello che è considerato "etico" nella cultura locale, nel rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle Donne

RELAZIONI AFFETTIVE E AMICIZIE

Il lavoro del volontario è fondamentalmente di relazione quindi dobbiamo sempre tener presente con chi si interagisce.

Nella gestione delle nostre relazioni affettive e di amicizia dobbiamo essere consapevoli e tenere conto di quello che è considerato "etico" nella cultura locale, nel rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle Donne.

DIVIETI

- Sono vietati l'uso di droghe e l'abuso di alcol. In alcune realtà, tuttavia, il divieto di quest'ultimo è particolarmente importante e, di norma, è espressamente vietato.
- Non saranno tollerati atteggiamenti violenti sia verbali che fisici.
- In presenza di minori è vietato fumare.
- E' fatto divieto assoluto di detenere oppure divulgare materiale pornografico.
- Le relazioni con i minori devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza e del rispetto della morale.
- Non è tollerata nessuna forma di abuso sui minori.
- Oltre a questi elencati potrebbero esserci ulteriori divieti/regole previsti nel luogo di servizio.

RISPETTO DI BENI E MATERIALI IN DOTAZIONE

Siamo tenuti ad operare con diligenza e tenere comportamenti responsabili, in linea con le procedure/indicazioni predisposte per l'utilizzo dei beni, mezzi e strumenti affidatici. Nello specifico, si richiede scrupolo e parsimonia nel loro utilizzo. Ognuno è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente, di eventuali danni i responsabili locali .

SICUREZZA PERSONALE

Potrebbero esserci zone, così come orari, che ci verrà espressamente detto di evitare di esplorare. Non entriamo in contrasti ideologici o di contestazione su sistemi precostituiti che possono generare tensioni ed accettiamo le indicazioni del responsabile locale vivendole non come un pesante consiglio ma come una regola dettata dall'esigenza di tutelare noi stessi e la nostra incolumità.

Per motivi di sicurezza, dobbiamo avere l'accortezza di portare con noi lo stretto necessario in termini di denaro, documenti e oggetti personali.

COMUNICAZIONE

Ricordiamoci inoltre dell'importanza e della responsabilità della comunicazione.

La testimonianza è parte integrante del ruolo di ogni volontario. Il nostro contributo, sia esso in forma scritta, fotografica, di video o quant'altro, è prezioso quale mezzo di amplificazione dell'esperienza che stiamo vivendo. Dobbiamo avere estrema delicatezza e rispetto verso l'altro. Prendiamoci il tempo per conoscere e capire, non gettiamoci a capofitto nello scrivere articoli, registrare video o fotografare persone. Ci sarà il tempo per farlo, con rispetto e buonsenso concordando con i referenti e le associazioni locali cosa poter scrivere/pubblicare e cosa no. Atteniamoci quindi alla riservatezza in merito a tutto ciò che ci è confidato o di cui veniamo a conoscenza durante il servizio.



**Dona il tuo
5 x 1000
Ad IBO Italia
90 500 750 154**

IBO Italia

Via Montebello 46/a

44121 – Ferrara

Tel. 0532243279 – 247396

Fax 0532245689

info@iboitalia.org

[Www.iboitalia.org](http://www.iboitalia.org)

